

agli articoli 130 e 132 e di indicare le vie di comunicazione idonee alla loro diffusione, nonché la frequenza della diffusione stessa. Al medesimo articolo si dispone, inoltre, di « predisporre gli schemi generali delle informazioni da diffondere in caso di emergenza di cui all'articolo 131 e indicare i criteri per l'individuazione degli idonei mezzi di comunicazione » e, infine, di « studiare le modalità per la verifica che l'informazione preventiva sia giunta alla popolazione, utilizzando anche le strutture del Servizio sanitario nazionale ed il sistema informativo sanitario »;

secondo un comunicato della *United State Air Force* fin dal febbraio 1998 nelle basi di Ghedi la Torre e di Aviano risulterebbe la presenza di ordigni nucleari, rendendo evidente come tale presenza esporrebbe la popolazione civile prossima alle basi a una situazione di enorme rischio;

nel corso della visita effettuata dall'interrogante il 26 novembre 2004 alla base di Ghedi, si è avuta notizia dell'esistenza di un piano di emergenza interno relativo a rischi non meglio specificati —

se il Governo non ritenga che la normativa relativa al decreto-legge n. 230 del 1995, emanata in attuazione delle direttive Euratom, con particolare riferimento alla sez. I (Piani di emergenza) non debba comprendere anche situazioni come quelle di Ghedi la Torre e di Aviano;

se non ritenga necessario e improrogabile che il capo X (Stato di emergenza Nucleare) Sezione II (Informazione della popolazione), tutte le misure relative in merito alla protezione sanitaria e al comportamento da adottare per i casi di emergenza di radiazioni ionizzanti oltre che l'informativa su tale emergenza e le misure di protezione sanitaria applicabili nei vari casi prevedibili, non siano da estendere alle basi oggetto della interrogazione;

se esistano e quali siano in ogni caso i piani di emergenza previsti per le popolazioni vicine alla base di Ghedi la

Torre e di Aviano, se di questi piani siano state adeguatamente informate le istituzioni e le strutture locali previste dalla legge a ricevere tale informativa e a renderla pubblica. (4-11984)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta in Commissione:

RAISI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il signor Armando Franzoni (CF: FRN RND 38E16G566O) ha diritto al rimborso ILOR degli anni 1987-88-89-90 in virtù della sentenza, n. 350/17/03 e depositata il 10 giugno 2003, è già passata in giudicato da molti mesi;

il signor Armando Franzoni è intervenuto presso l'Agenzia delle Entrate senza ottenere una risposta circa i tempi di riscossione della somma dovuta allo stesso;

detta somma ammonta a € 31.136,01 avendo calcolato il capitale iniziale comunicatomi dall'Agenzia delle Entrate pari a € 14.983,45 con l'aggiunta del tasso di interesse dal 1° gennaio 1987 ad oggi;

da quel momento non si è avuta più alcuna notizia in merito —

se ritenga di poter fornire chiarimenti in merito alla questione del signor Armando Franzoni in particolare chiede quali siano i tempi di attesa previsti per ottenere il rimborso. (5-03762)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

la linea ferroviaria Milano-Como-Chiasso costituisce una delle tratte vitali